


ASSOLOMBARDA Giovani imprenditori negli Emirati Arabi, un ponte anche verso altri Paesi della zona

Missione a Dubai per preparare il business con Expo 2020

 di **Federica Fenaroli**

■ Sono appena tornati da una missione a Dubai con un carico di idee, progetti, contatti e conoscenze. I membri del Gruppo Giovani Imprenditori (GGI) di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza hanno trascorso cinque giorni negli Emirati Arabi Uniti: dal 22 al 26 maggio hanno cercato di approfondire la conoscenza del mercato emiratino, uno dei più importanti e fervidi a livello mondiale. «Nostra intenzione, poi, quella di creare un ponte tra Expo Milano 2015 e Expo Dubai 2020 - ha spiegato il vicepresidente vicario del GGI Ivan Bizzo - per capire quali possano essere le opportunità da cogliere. È questo il momento giusto per cercare di inserirsi come fornitori nella partita della nuova esposizione universale». Circa una ventina i giovani imprenditori che, a livello nazionale, hanno aderito all'iniziativa: provenivano da cinque diverse regioni - Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Umbria e Puglia - sei diverse organizzazioni territoriali - oltre a Milano-Monza e Brianza, anche Bologna, Padova, Perugia e Bari. «Il gruppo ha rappresentato i settori industriali più importanti del nostro paese, dalla manifattura all'edile, dalla metalmeccanica ai servizi informatici, dalla comunicazione al brokeraggio - ha precisato Bizzo - La missione è stata fondamentale per comprendere, in prima persona, anche le criticità di un mercato dalla

concorrenza davvero spietata». Fondamentale l'incontro che ha avuto luogo il secondo giorno di missione con M. Abdul Razzaq, CEO & President dell'American University of Emirates, un polo d'eccellenza che accoglie studenti da oltre quaranta diversi paesi: «Il rettore ci ha mostrato come si lavora, in quell'università, per formare la classe dirigente del futuro - ha dichiarato Mattia Macellari, vicepresidente del GGI - e come si strutturano i rapporti tra il polo didattico e le imprese». Imprese non solo degli Emirati, ma di tutto il medio oriente: un buon contatto con Dubai può essere utilizzato, infatti, come trampolino di lancio verso l'Iran, il Qatar e il Kuwait. Luci puntante anche sul Qatar, infatti, per via dei mondiali di calcio che si ospiteranno nel 2022: «È tutto in costruzione - ha ribadito Bizzo - è questo il momento giusto per intercettare il business». Gli imprenditori poi hanno partecipato a diverse sessioni di matching per sviluppare possibili relazioni b2b con i principali player locali: «E sarà fondamentale - ha precisato Macellari - seguire da vicino e con grande attenzione la fase di follow up». Non si tratta solo di conoscere l'economia e il mercato, ma anche la cultura e le tradizioni locali: per questo è stato importante, per gli imprenditori, recarsi di persona negli Emirati Arabi, dove il "made in Italy" spopola. «Le esportazioni di prodotti italiani - concludono i due vicepresidenti - stanno crescendo». ■



Una parte del gruppo dei Giovani imprenditori di Assolombarda in missione a Dubai



La sede della St microelectronics di Agrate Brianza



MERCATI Per la Brianza business in crescita. Progetto Camera di commercio

Vietnam e Filippine nuove frontiere Monza segna un più 60 per cento

■ Vietnam e Filippine sempre più meta d'affari per le imprese lombarde, brianzole in particolare. Gli scambi infatti superano i 2 miliardi di euro nel 2015 (1,8 miliardi con il Vietnam e 230 milioni con le Filippine), crescono del 25% in un anno e rappresentano quasi la metà (46%) del totale italiano. Un business che coinvolge soprattutto Milano (1,5 miliardi di euro, +18%), Varese con scambi più che raddoppiati (151 milioni, +142,6%) e Monza e

Brianza (quasi 100 milioni, +60%). E se nell'import prevale nettamente l'elettronica (1,1 miliardi) che viene quasi esclusivamente dal Vietnam, nell'export vanno bene i macchinari, prima voce con 188 milioni (+87,2%). Nel Vietnam vanno anche i metalli lombardi mentre nelle Filippine i mezzi di trasporto. Emerge da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano su dati Istat 2015 e 2014. Al via un percorso per le imprese interessate ai mercati di

Vietnam e Filippine. Promos, azienda speciale della Camera di commercio di Milano, propone un percorso di sviluppo commerciale in Vietnam e nelle Filippine dedicato alle aziende lombarde dei settori agro-industria, macchinari, energia e ambiente, costruzioni e infrastrutture. Il progetto, che dura da giugno a fine anno, prevede un viaggio d'affari a Ho Chi Minh e Manila (3-7 ottobre). Info: www.promos-milano.it. ■

MERCOLEDÌ 15 Anche il presidente del Consiglio atteso in autodromo alla convention in cui si parlerà delle applicazioni delle nuove tecnologie

Internet delle cose e smart driving: al Techno Day St invita le aziende e Renzi

di **Sergio Gianni**

■ Questa volta in autodromo sfrecceranno veloci le idee e non le vetture da corsa. Idee vincenti e innovative, capaci di modernizzare l'Italia e di agevolarne il rilancio. Sarà infatti l'autodromo di Monza, mercoledì prossimo, il palco per la sesta edizione del Techno Day Italy, promosso da STMicroelectronics. Alla giornata (solo a inviti) è prevista anche la partecipazione del presidente del Consiglio Matteo Renzi, da sempre convinto della necessità di avere un Paese in linea con le nuove tecnologie. Una questione ovviamente sentitissima da STMicroelectronics, la società produttrice di semiconduttori che

ad Agrate Brianza ha un importante sito e il quartier generale. La multinazionale italo-francese vuole aprire una finestra sul proprio mondo e sulle proprie attività, mostrando anche una selezione delle applicazioni recentemente realizzate.

Nel pomeriggio si parlerà soprattutto di Internet of Things e Smart driving a imprese che non sono operative nel comparto dell'elettronica, ma che sono comunque interessate alla rapidissima evoluzione di questi settori. Iot, Internet delle cose, è l'espressione utilizzata per definire la rete di apparecchi, diversi dai computer, che possono essere connessi a internet. Una possibilità che è diventata già una realtà per 5 mi-

liardi di oggetti. Temi e argomenti che STMicroelectronics affronterà e discuterà a Monza con clienti, partner, università, scuole, startup e rappresentanti del Governo. Renzi dovrebbe partecipare all'incontro in programma alle 18 dal titolo «Da Internet of things a industria 4.0».

Le opportunità che l'Italia non può perdere». Il saluto di benvenuto sarà di Maurizio Tammagnini, presidente del Consiglio di sorveglianza di STMicroelectronics. Poi, dopo l'intervento del responsabile dell'Esecutivo, parleranno Carlo Bozotti, amministratore delegato di STMicroelectronics, Paolo Barberis, consigliere per l'innovazione del presidente del Consi-

glio dei ministri, e Stefano Firpo, direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico. L'apertura della giornata sarà invece affidata allo stesso amministratore delegato Paolo Bozotti, che alle 10.30 parlerà di «STMicroelectronics, nuove strategie e or-

ganizzazione». In seguito si discuterà di «Presente e futuro: progetti e prospettive Smart Driving» e di «Internet of things». Nel primo pomeriggio saranno di nuovo al centro dell'attenzione il mondo Iot e l'ecosistema ST in Italia. Poi dovrebbe essere il capo del Governo a esprimere la sua opinione in materia. ■